

IL CASO

«Fin dall'inizio abbiamo rilevato la mancanza di un interesse pubblico rilevante. Parliamo di un progetto confezionato da un privato. È questo l'elemento debole»

«Formalizzeremo la richiesta di sospensione. Poi si vedrà: la faccenda è in mano alla Provincia e decideranno loro. Abbiamo visto cosa hanno fatto a Riva con l'ex Cattoi»

«Hotel Arco, pronti a chiedere il ritiro»

La sindaca Fiorio proporrà a Trento la stop della variante



La sindaca di Arco, Arianna Fiorio, eletta alle comunali di maggio 2025 quando ha prevalso sulla coalizione di centrosinistra, al governo da decenni, sul centrodestra e sulla compagine di Mauro Ottobre; a destra un'immagine a computer del progetto Hager per l'hotel Arco



Arianna Fiorio si troverà presto ad affrontare la questione legata all'hotel Arco. L'ennesimo caso urbanistico.

La storia politica del suo gruppo, almeno per il fattore più emblematico, affonda le radici ai tempi dello sconvolgimento paesaggistico e architettonico che fu l'operazione edilizia e urbanistica dell'ex Argentina - palazzo in stile Kurort, il cui «recupero filologico», nella ristrutturazione, rimase una chimera. In quel periodo si formò a livello popolare una nuova coscienza del vivere il territorio altogardesano, che si esprime nell'associazione Civica olivaia, che in seguito divenne lista civica impegnata in consiglio comunale, incontrando nel tempo parecchie compagne e compagni di cammino e che infine il mese scorso portò Arianna Fiorio, una delle anime della compagine, a sedere oggi sulla sedia di sindaca di Arco.

Ora che la nuova amministrazione comunale è in mano ad Arco che vorrei, una delle questioni sul tavolo è proprio quella dell'hotel Arco, il cui iter progettuale, dal punto di vista burocratico, è giunto quasi a conclusione, in attesa di un benestare da parte della Provincia di Trento.

Chiara Parisi e Arianna Fiorio dai banchi dell'opposizione hanno sempre giudicato inappropriata la progettualità, a loro giudizio troppo sbilanciata sul privato, e cioè la società che fa capo a Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti, peraltro poi coinvolti, come l'ex sindaco Alessandro Betta (Pd), nell'inchiesta politica e affari.

«La variante urbanistica dell'hotel Arco - osserva Arianna Fiorio - adesso è in approvazione in Provincia; faremo presente il nostro orientamento come nuova amministrazione della città di Arco, chiedendo a Trento di sospendere la pratica. Avevamo già portato in consiglio una mozione a fine dicembre come minoranze; formalizzeremo la richiesta di sospensione. Poi si vedrà: la faccenda è in mano alla Provincia e decideranno loro come procedere. Abbiamo visto cos'ha

fatto la Provincia con l'area Cattoi a Riva del Garda».

La contrarietà al progetto hotel Arco prosegue da quando Fiorio sedeva con Parisi ai banchi dell'opposizione: «Come minoranze avevamo votato contro la variante al Piano regolatore, successivamente avevamo chiesto al consiglio

che si pronunciasse per la sospensione. Continueremo in questa direzione».

Il 30 dicembre 2024, dai banchi di minoranza, Fiorio spiegava: «Questo progetto è stato presentato da Signoretti e Hager nel 2019, quindi parliamo di un progetto confezionato da un privato. È questo l'elemento debole che abbiamo

sempre sottolineato. Fin dall'inizio abbiamo rilevato la mancanza di un interesse pubblico rilevante». «Quei terreni avrebbero diritto a rimanere verdi - aveva aggiunto la collega, Chiara Parisi - non è un diritto dei privati edificare su quei terreni perché il Piano regolatore

prevedeva verde».

Il compendio, oggi, è in condizioni fatiscenti; nell'estate del 2020, la Arco.re srl, società che fa capo a Hager e Signoretti, proprietaria dell'area interessata, presentò una proposta di piano di riqualificazione urbana diretta alla complessiva rigenerazione.

Il progetto fu approvato dal consiglio comunale in seconda adozione il 27 dicembre 2023. Prevede la realizzazione di residenze turistico-alberghiere, residenze ordinarie (il 30% per prima abitazione), ed eventuali attività commerciali, un pubblico esercizio, e un parco pubblico.